



# COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

## VERBALE N. 2 DEL 30 LUGLIO 2013

### CONTROLLO EQUILIBRI FINANZIARI ART. 147 QUINQUIES DEL TUEL - VERIFICA TRIMESTRALE -

L'anno duemilatredecim, il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 9,00, nella sede del Comune di Deruta, la Responsabile del Servizio Finanziario Monica Brunozi, effettua il monitoraggio sugli equilibri finanziari trimestrali previsto dal titolo IV "Controllo sugli equilibri finanziari" del <<Regolamento sul sistema dei controlli interni>> approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31/01/2013 ed in particolare dall'art. 12 "Ambito di applicazione", con riferimento sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui, relativamente al secondo trimestre c.a.:

#### Gestione di competenza:

- Punti**
- a) – equilibrio tra entrate e spese complessive
  - b) – equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I°, II° e III° e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti
  - c) – equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV°, e V°, e spese in conto capitale
  - e) – equilibrio tra entrate a destinazione vincolate e correlate spese

Il bilancio di previsione per l'esercizio in corso è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 42 del 28/06/2013. Con atto di Giunta Comunale n. 251 del 27/12/2012 erano stati assegnati ai responsabili dei servizi i budgets per l'esercizio 2013 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione.

Quindi, essendo la scadenza del trimestre, data di riferimento per la verifica degli equilibri, pressoché coincidente con la data di approvazione del bilancio di previsione, la gestione del bilancio non può che presentare dati in equilibrio con i dati previsionali stessi. Il gettito provvisorio dell'entrata IMU è sostanzialmente in linea con le previsioni come pure in generale i dati relativi agli altri stanziamenti del titolo I e III della spesa. Parimenti si riscontra equilibrio tra i Tit. IV e V delle entrate e il Tit. II della spesa. Alla data di redazione del presente verbale non si è provveduto all'accensione di nuovi prestiti.

#### **Punto d** (equilibrio nella gestione delle spese per i servizi e per conto di terzi):

Ad un totale di accertamenti di €. 500.419,88 corrisponde un totale di impegni di spesa di pari importo. Ad incassi in conto residui per € 37.459,30 corrispondono pagamenti in conto residui per 127.459,00. Le differenze si riscontrano principalmente al capitolo 1 - ritenute previdenziali ed assistenziali al personale (€ 16.978,96) e al capitolo 2 – Ritenute erariali (€ 40.211,00) che hanno visto l'anticipazione della riscossione nell'anno 2012 rispetto al pagamento avvenuto nell'anno 2013.

Ad incassi in conto competenza di € 233.613,74 corrispondono pagamenti per € 201.103,56. La differenza, di segno opposto rispetto all'andamento dei residui, è dovuta alle medesime ragioni sopra indicate.

**Punto f** (equilibrio della gestione di cassa, tra riscossione e pagamenti)

Si fa presente che dal febbraio 2012 questo comune è in Tesoreria Unica gestita quindi tramite la Tesoreria Prov.le dello Stato. La gestione di cassa presso la tesoreria Comunale, affidata ad UNICREDIT BANCA SPA filiale di Deruta, tra riscossioni e pagamenti, presenta un saldo pari a 0,00. C'è da precisare che comunque risulta attivata una anticipazione da parte della Tesoreria che alla data del 30.06.2013 è utilizzata per € **403.555,85** che risulta coincidente con l'estratto conto emesso in pari data da Unicredit Spa.

Con atto di Giunta Comunale n. 58 del 07.02.2013 è stata autorizzata una anticipazione di cassa massima da richiedere al Tesoriere comunale pari ad € 1.400.000,00 ampiamente nei limiti dei tre dodicesimi dei primi tre titoli delle entrate del consuntivo anno 2011 (pari ad € 1.530.805,58).

Il comma 9 dell'art.1 del D.L.35/2013, ha disposto che "Per l'anno 2013, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui di cui all'art.222 del d.Lgs.267/2000, è incrementato, sino alla data del 30/9/2013, da tre a cinque dodicesimi..". Pertanto il nuovo limite teorico passa, sino a tale data, da € 1.530.805,58 ad € **2.551.342,64**.

Infine il comma 2 dell'art.1 del D.L.54/2013 prevede che per l'anno 2013 il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art.222 del D. Lgs.267/2000 così come modificato dall'art.1 comma 9 del D.L.35/2013 è ulteriormente incrementato fino al 30 settembre di un importo risultante per ciascun comune dall'allegato A del medesimo D.L. il quale, per il Comune di Deruta, quantifica tale incremento in euro **288.169,19**.

La sensibile riduzione del Fondo di cassa rispetto a quello dei trimestri precedenti è conseguenza di una serie di fattori quali, principalmente, la sospensione del pagamento della prima rata IMU sull'abitazione principale, il pagamento allo Stato dell'IMU per gli immobili di categoria catastale D, il progressivo aumento del credito nei confronti di Umbra Acque Spa, per il blocco del rimborso del canone di concessione delle reti idriche legato alle quote di ammortamento dei mutui riferiti al servizio idrico integrato (€ 300.880,74 dal 2009 al 2012).

**Punto g** (equilibrio del patto di stabilità interno)

L'Obiettivo da raggiungere al 31/12/2013 è di € 515.006,00 ridotto di € 88.000,00 per effetto del beneficio quale patto regionale verticale incentivato; pertanto l'obiettivo "aggiornato" è di € 427.000,00. Il suo raggiungimento, inoltre, sarà agevolato dall'esclusione, dal saldo rilevante ai fini del patto di stabilità interno, dei pagamenti in conto capitale corrispondenti alle posizioni in essere alla data del 31 dicembre 2012, oggetto della comunicazione ai sensi del DL 35/2013. L'importo concesso al Comune di Deruta, con decreto MEF – RGS prot. 60196 del 12 luglio 2013 dal quale risulta l'acquisizione delle richieste inoltrate e conseguente rettifica degli spazi concessi, è stato rideterminato in € 594.000,00.

La situazione al 30 giugno è riepilogata nel prospetto sottostante, ove per la parte corrente, in mancanza di elementi, alla data odierna, che facciano prevedere un disallineamento rispetto alla previsione, vengono presi in considerazione gli stanziamenti di previsione:

ACCERTAMENTI TITOLO 1° (PREVISIONE)	5.550.738,00		
ACCERTAMENTI TITOLO 2° (PREVISIONE)	560.472,78		
ACCERTAMENTI TITOLO 3° (PREVISIONE)	806.845,35		
INCASSI NETTI TITOLO 4°	333.660,04		
<b>TOTALE</b>	<b>7.251.716,17</b>		
IMPEGNI TIT. 1° (PREVISIONE)	6.754.265,13		
PAGAMENTI NETTI TITOLO 2°	1.054.965,23		
<b>TOTALE</b>	<b>7.809.230,36</b>		
PAGAMENTI ESENTI DL 35/2013	594.000,00		
SPAZI CEDUTI DALLA REGIONE	88.000,00		
<b>SALDO</b>	<b>124.485,81</b>		
<b>SALDO OBIETTIVO</b>	<b>515.006,69</b>		
<b>SCOSTAMENTO NEGATIVO</b>	<b>390.520,88</b>		

La situazione mette in evidenza uno squilibrio che potrebbe compromettere il raggiungimento dell'obiettivo. E' tuttavia necessario osservare che si è in attesa di conoscere l'attribuzione da parte della Regione dell'Umbria degli spazi ceduti quale Patto Regionale "Verticale" (variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010), che sarà reso noto presumibilmente nel mese di ottobre 2013. Comunque si ritiene necessario attuare un attento e continuo monitoraggio del saldo per valutarne l'evoluzione nonché l'attivazione di tutte le leve di entrata utili al suo miglioramento.

#### Gestione dei residui:

Alla data odierna, lo svolgimento dell'attività finanziaria viene comunque rivolta anche l'attenzione all'andamento dei residui attivi, che sembra non presentare particolari criticità.



AREA FINANZIARIA  
Il Responsabile  
D.ssa Monica Brunozzi

Il presente verbale viene rimesso all'Organo di revisione per l'asseveramento.